

*COMUNE DI BONDENO*

*Provincia di Ferrara*

**Parere del Revisore sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022  
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

**Mauro Pironi**

MP

Verbale n. 06 del 28 novembre 2019

**PARERE N. 54/2019**

**SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

Premesso che il Revisore ha:

esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;

- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- **Armonizzazione** contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Bondeno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bondeno, 28 novembre 2019

IL Revisore Unico

Dott. Mauro Pironi



<b>Sommario</b>
-----------------

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	
DOMANDE PRELIMINARI.....	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	
Quadro generale riassuntivo.....	
Previsioni di cassa.....	
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	
La nota integrativa.....	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	
Verifica della coerenza interna.....	
Verifica della coerenza esterna.....	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	
A) ENTRATE.....	
Entrate da fiscalità locale.....	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	
Proventi dei beni dell'ente.....	
Proventi dei servizi pubblici.....	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	
Spese di personale.....	
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	
Spese per acquisto beni e servizi.....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	
Fondo di riserva di competenza.....	
Fondi per spese potenziali.....	
Fondo di garanzia debiti commerciali.....	
Fondo di riserva di cassa.....	
ORGANISMI PARTECIPATI.....	
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	
INDEBITAMENTO.....	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	
CONCLUSIONI.....	

MP

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Revisore nominato con delibera consiliare n.30 del 26/04/2018,

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che è stato ricevuto in data 19/11/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 14 novembre 2019 con delibera n. 293, completo degli allegati obbligatori e necessari per il controllo.
- viste le **disposizioni di Legge** che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo **statuto dell'ente**, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
    - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
    - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso **dal responsabile** del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in **data 09/11/2019** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bondeno registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 14.093 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d. lgs. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di **programmazione** (previsti dall'allegato 4/1 del d. lgs.118/2011).

*DWP*

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di **Programmazione (DUP)**.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, **convertito** con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 29/04/2019 il rendiconto per l'esercizio 2018. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore formulata in data 09/04/2019 con verbale n. 03, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli **accantonamenti** risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

*MP*

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	7.507.608,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.185.242,34
b) Fondi accantonati	5.497.617,35
c) Fondi destinati ad investimento	140.253,83
d) Fondi liberi	684.495,19
<b>AVANZO</b>	<b>7.507.608,71</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività **potenziali** probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità al 31/12	6.518.461,95	6.611.050,15	4.500.000,00
Di cui cassa vincolata	1.900.411,68	1.687.616,22	n.d.
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati adeguatamente** considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l.34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.



## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### *Riepilogo generale entrate e spese per titoli*

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	173.677,44			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.230.663,29			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.100.357,21	370.178,82		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.650.405,37	7.699.558,85	8.542.073,11	8.607.073,11
2	Trasferimenti correnti	1.961.361,02	1.857.570,00	1.079.312,41	1.079.312,41
3	Entrate extratributarie	3.121.145,84	3.092.780,90	2.880.794,07	2.880.794,07
4	Entrate in conto capitale	8.803.274,33	5.177.167,44	2.345.753,80	585.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	120.000,00	-	-	-
6	Accensione prestiti	704.905,32	150.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.671.500,00	3.421.500,00	3.421.500,00	3.421.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>26.032.591,88</b>	<b>21.398.577,19</b>	<b>18.269.433,39</b>	<b>16.573.679,59</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>31.537.289,82</b>	<b>21.768.756,01</b>	<b>18.269.433,39</b>	<b>16.573.679,59</b>

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				
1	<i>Spese correnti</i>	12.784.116,78	11.765.948,87	11.578.206,23	11.599.943,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	14.261.239,70	5.697.346,26	2.345.753,80	585.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>				
4	<i>Rimborsi di prestiti</i>	820.433,34	883.960,88	923.973,36	967.235,78
5	<i>Chiusura Anticipazioni da tesoriere</i>				
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.671.500,00	3.421.500,00	3.421.500,00	3.421.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>31.537.289,82</b>	<b>21.768.756,01</b>	<b>18.269.433,39</b>	<b>16.573.679,59</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>31.537.289,82</b>	<b>21.768.756,01</b>	<b>18.269.433,39</b>	<b>16.573.679,59</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In sede di previsione non si rileva un fondo pluriennale vincolato che sarà determinato nel suo esatto ammontare con la deliberazione di riaccertamento dei residui da effettuarsi entro il 31 marzo 2020.

### Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	1	2	3	4	5	6
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	117.601,32	123.325,45	173.677,44	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	2.005.600,28	3.061.437,73	3.230.663,29	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	<b>2.123.201,60</b>	<b>3.184.763,18</b>	<b>3.404.340,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Quadro generale riassuntivo



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020-2021-2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.500.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		370.178,82			Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato									
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.739.136,38	7.699.558,85	8.542.073,11	8.607.073,11	TITOLO 1 - Spese correnti	11.196.465,64	11.765.948,87	11.578.206,23	11.599.943,81
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.837.605,58	1.857.570,00	1.079.312,41	1.079.312,41					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.937.780,90	3.092.780,90	2.880.794,07	2.880.794,07					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	6.864.210,51	5.177.167,44	2.345.753,80	585.000,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	8.811.109,23	5.697.346,26	2.345.753,80	585.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2260,6		0	0	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>19.380.993,97</b>	<b>17.827.077,19</b>	<b>14.847.933,39</b>	<b>13.152.179,59</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>20.007.574,87</b>	<b>17.463.295,13</b>	<b>13.923.960,03</b>	<b>12.184.943,81</b>
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	191.075,64	150.000,00			TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	683.960,88	883.960,88	923.973,36	967.235,78
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.398.990,07	3.421.500,00	3.421.500,00	3.421.500,00	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.421.500,00	3.421.500,00	3.421.500,00	3.421.500,00
<b>Totale titoli</b>	<b>22.971.059,68</b>	<b>21.398.577,19</b>	<b>18.269.433,39</b>	<b>16.573.679,59</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>24.313.036,75</b>	<b>21.768.756,01</b>	<b>18.269.433,39</b>	<b>16.573.679,59</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>27.471.059,68</b>	<b>21.768.756,01</b>	<b>18.269.433,39</b>	<b>16.573.679,59</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>24.313.036,75</b>	<b>21.768.756,01</b>	<b>18.269.433,39</b>	<b>16.573.679,59</b>
Fondo di cassa finale presunto	3.158.023,93								

## Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.500.000,00
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.739.136,38
2	Trasferimenti correnti	1.837.605,58
3	Entrate extra-tributarie	2.954.780,90
4	Entrate in conto capitale	6.864.210,51
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	2.260,60
6	Accensione di prestiti	191.075,64
7	Anticipazioni Tesoreria	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.398.990,07
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>22.988.059,68</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>27.488.059,68</b>

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
TITOLI		
1	Spese correnti	11.196.465,64
2	Spese in conto capitale	8.811.109,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	883.960,88
5	Chiusura anticipazioni istituto tesoriere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.421.500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>24.313.035,75</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>24.313.035,75</b>
	<b>FONDO DI CASSA AL 31.12.2020</b>	<b>3.175.023,93</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

MAP

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				4.500.000,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.788.156,47	7.699.558,85	<b>9.487.715,32</b>	7.739.136,38
2 Trasferimenti correnti	642.163,26	1.857.570,00	<b>2.499.733,26</b>	1.837.605,58
3 Entrate extra-tributarie	3.285.426,05	3.092.780,90	<b>6.378.206,95</b>	2.937.780,90
4 Entrate in conto capitale	4.424.218,55	5.177.167,44	<b>9.601.385,99</b>	6.864.210,51
5 Entrate da riduzione attività finanziarie	2.260,60		<b>2.260,60</b>	2.260,6
6 Accensione di prestiti	41.075,64	150.000,00	<b>191.075,64</b>	191.075,64
7 Anticipazioni Tesoreria			<b>0,00</b>	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	346.660,51	3.421.500,00	<b>3.768.160,51</b>	3.398.990,07
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.529.961,08</b>	<b>21.398.577,19</b>	<b>31.928.538,27</b>	<b>22.971.059,68</b>
1 Spese correnti	2.911.053,74	11.765.948,87	<b>14.677.002,61</b>	11.196.465,64
2 Spese in conto capitale	5.618.694,09	5.697.346,26	<b>11.316.040,35</b>	8.811.109,23
3 Spese per incremento attività finanziarie			<b>0,00</b>	
4 Rimborso di prestiti	406.385,47	883.960,88	<b>1.290.346,35</b>	883.960,88
5 Chiusura anticipazioni istituto tesoriere			<b>0,00</b>	
7 Spese per conto terzi e partite di giro	441.379,97	3.421.500,00	<b>3.862.879,97</b>	3.421.500,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>9.377.513,27</b>	<b>21.768.756,01</b>	<b>31.146.269,28</b>	<b>24.313.035,75</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.152.447,81</b>	<b>6.240.871,33</b>	<b>7.393.319,14</b>	<b>3.158.023,93</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.649.909,75 0,00	12.502.179,59 0,00	12.567.179,59 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.765.948,87 754.205,04 0,00	11.578.206,23 842.936,16 0,00	11.599.943,81 887.301,22 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	883.960,88 0,00 0,00	923.973,36 0,00 0,00	967.235,78 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Risorse derivanti da rinegoiazione mutui**

Il comma 867 dell'art. 1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.



L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla **classificazione** delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata **ricorrente** e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).*

*Possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA RECUPERI ANNI PRECEDENTI	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1.01.01.61.001	TRIBUTO COMUNALE RIFIUTI E SUI SERVIZI PARTE TARI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.01.01.61.001	TARES	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.01.01.76.002	TASI ATTIVITA DI CONTROLLO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE PER SISMA DEL 20 MAGGIO	200.000,00	100.000,00	100.000,00
2.01.01.02.001	RIMBORSO DALLA REGIONE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE (CAP.U.1970)	50.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ABBATTIMENTO TARIFFE NIDO	20.257,59	0,00	0,00
4.02.01.02.001	FONDO RICOSTRUZIONE SISMA	2.284.624,40	1.760.753,80	0,00
4.04.01.08.000	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	851.521,86	55.000,00	55.000,00
6.03.01.04.000	MUTUI PASSIVI DALLA CASSADD. PP.	150.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI</b>		<b>4.096.403,85</b>	<b>2.455.753,80</b>	<b>695.000,00</b>

MP

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
01.01- 1.03.02.99.000	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI	40.000,00	0,00	0,00
01.07- 1.03.02.99.004	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE QUOTA A CARICO PROV. E REGIONE(430,530)	50.000,00	0,00	0,00
05.02- 1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE E PROMOZIONALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00
06.01- 1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	20.000,00	20.000,00	35.000,00
07.01- 1.04.04.01.001	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA E FIERE	20.000,00	20.000,00	40.000,00
09.02- 1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI PER AMBIENTE E TERRITORIO	11.000,00	11.000,00	11.000,00
11.01- 1.04.04.01.001	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONTRIBUTI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
11.02- 1.03.02.99.999	INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI IL SISMA DEL 20 MAGGIO	200.000,00	100.000,00	100.000,00
12.01- 1.04.02.05.999	CONTRIBUTI PER RETTE ASILONIDO FINANZIATI DA CONTRIBUTO REGIONALE DGR1338	20.257,59	0,00	0,00
Vari	RICOSTRUZIONE IMMOBILI A SEGUITO SISMA 2012	2.284.624,40	1.760.753,80	
12.07- 1.04.02.05.999	CONTRIBUTI PER POLITICHE SOCIALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<b>TOTALE SPESE NON RICORRENTI</b>		<b>2.696.381,99</b>	<b>1.962.253,80</b>	<b>236.500,00</b>

### La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e **specifica** i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di **approfondimento** dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi **cronoprogrammi**;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

*I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:*

- a. *il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);*
- b. *gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.*
- c. *Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.*

*La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio dell'ente che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.*

### ***Verifica della coerenza interna***

Il revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, **programmazione** fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere n. 41 del 05/10/2019 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, e rinviando allo schema del bilancio di previsione il giudizio di attendibilità e congruità in concomitanza con il parere sulla nota di aggiornamento.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

*URP*

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto **conformemente** alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il **cronoprogramma** è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e **dell'Osservatorio** dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto **conformemente** a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la **predisposizione** dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la **semplificazione** e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

*CRP*

**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di **amministrazione** ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'**armonizzazione** contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si **considereranno** "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022</b>
---

**A) ENTRATE**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.685.539,32	3.622.626,03	2.100.357,21	370.178,82		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	117.601,32	123.325,45	173.677,44		0	0
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.005.600,28	3.061.437,73	3.230.663,29		0	0
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.035.674,14	7.939.129,03	7.650.405,37	7.699.558,85	8.542.073,11	8.607.073,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.397.256,53	1.959.455,05	1.961.361,02	1.857.570,00	1.079.312,41	1.079.312,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.775.831,41	3.127.952,36	3.121.415,84	3.092.780,90	2.880.794,07	2.880.794,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.063.614,93	1.717.245,70	8.803.274,33	5.177.167,44	2.345.753,80	585.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		2512,46	120000	0	0	0
Titolo 6 - Accensione di prestiti	47.331,55		704.905,32	150.000,00		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.962.319,96	2.243.662,56	3.671.500,00	3.421.500,00	3.421.500,00	3.421.500,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>25.090.769,44</b>	<b>23.797.346,37</b>	<b>31.537.559,82</b>	<b>21.768.756,01</b>	<b>18.269.433,39</b>	<b>16.573.679,59</b>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 8 per mille.

La previsione complessiva è pari a €. 1.592.780,00, mentre l'ultimo dato disponibile del reddito imponibile complessivo è relativo all'anno di imposta 2017, pari a complessivi €. 198.005.316,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
IMU	3.315.000,00	3.394.000,00	4.111.000,00	4.176.000,00
TASI	73.000,00			
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.388.000,00</b>	<b>3.394.000,00</b>	<b>4.111.000,00</b>	<b>4.176.000,00</b>

In particolare per la TARI anche per il triennio 2020-2022 si conferma il regime di tariffa avente natura corrispettiva: TARIP così come l'affidamento a Clara spa, quale soggetto gestore, della riscossione della tariffa.

Si evidenzia che attraverso l'istituzione della TARIP e il contestuale affidamento al soggetto gestore, Clara spa, della riscossione della tariffa e la sua applicazione fa sì che per gli anni 2020-2022, così come avvenuto per l'anno 2019, non risultino stanziati i competenti capitoli di bilancio di entrata e spesa relativi agli introiti e pagamenti del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tranne che per la quota indicata al successivo capoverso. Pertanto anche la mancata previsione delle tariffe non produce alcun effetto sugli equilibri del presente bilancio.

#### **IMU**

Le previsioni 2020-2022 di IMU e TASI sono rappresentate in un valore unico dato che le due imposte sono state unificate.

Come riportato nel DUP per l'anno 2020 è previsto un trasferimento compensativo dallo Stato, per mancata entrata IMU derivante da immobili inagibili sisma, pari a € 520.000,00 leggermente inferiore al trasferimento assegnato nel 2019 (€ 542.267,52).

*UAP*



Per gli anni 2021 e 2022, verrà utilizzata la leva fiscale residua per garantire il pareggio di bilancio, pari a € 717.000,00 per l'anno 2021 e € 782.000,00 per l'anno 2022, in assenza di ulteriori trasferimenti relativi al sisma.

Il Comune ha applicato l'aliquota ordinaria IMU nella misura del 0,8% con le seguenti principali variazioni:

- 0,78% per i terreni agricoli;
- 0,99% per le unità abitative e loro pertinenze diverse dall'abitazione principale.

### Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- imposta pubbliche affissioni;

Altri Tributi	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Cosap permanente	150.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00
Cosap temporanea	11.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Pubblicità permanente	50.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Pubblicità temporanea	1.000,00	500,00	500,00	500,00
Affissioni	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>227.000,00</b>	<b>228.500,00</b>	<b>228.500,00</b>	<b>228.500,00</b>

Dall'anno 2021 in base al disegno di legge di bilancio le imposte comunali per diritti e canoni saranno unificate nella Local Tax.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2018	2018	2019	2020	2021	2022
RECUPERO EVASIONE ICI	32.178,51	26.575,01	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RECUPERO EVASIONE IMU	730.823,47	887.290,58	767.465,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TASI CONTROLLO	9.948,38	26.575,01	11.498,42	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>772.950,36</b>	<b>940.440,60</b>	<b>778.963,42</b>	<b>515.000,00</b>	<b>515.000,00</b>	<b>515.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				288.272,50	322.857,50	339.850,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	407.838,30	0,00	407.838,30
2019 (assestato)	310.000,00	0,00	310.000,00
2020 previsione	400.000,00	0,00	400.000,00
2021 previsione	485.000,00	0,00	485.000,00
2022 previsione	485.000,00	0,00	485.000,00

Nel 2020-2022 è stato previsto il trasferimento del 7% alle confessioni religiose come da deliberazione di consiglio comunale n.71 del 16/09/2019, per le modalità attuative l'ente dovrà adottare un apposito regolamento comunale.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati **esclusivamente** e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il revisore ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### Sanzioni amministrative da codice della strada



I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds			
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds			
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>693.200,00</b>	<b>693.200,00</b>	<b>693.200,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	323.540,70	361.604,31	380.636,12
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>46,67%</b>	<b>52,16%</b>	<b>54,91%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 290 in data 14/11/2019 la somma di euro 309.659,30 (previsione meno fondo meno somma da versare a ente proprietario della strada pari a € 60.000) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 6.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 **spesa** corrente per euro 148.829,65.

L'organo di **revisione** ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle **sanzioni** amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

*La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".*

## Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni beni e servizi	702.000,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	51.556,51	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>753.556,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

I canoni per beni e servizi riguardano:

- il corrispettivo per l'utilizzo delle reti gas metano pari a € 670.000,00 compresa IVA;
- il corrispettivo per l'uso dei beni del servizio acquedotto e acque reflue per €. 32.000,00;

I fitti attivi e canoni patrimoniali riguardano:

Descrizione	Importo
LOCAZIONE FABBRICATO ASILO NIDO	30.000,00
CANONE DI LOCAZIONE CENTRALE TELEFONICA IN SCORTICHINO	4.297,96
LOCAZIONE IMMOBILE VIA PER ZERBIMATE 31 ALLO IAL	2.598,83
LOCAZIONE LOCALI DESTINATI A BAR COMMERCIO -GENNAIO	7.857,78
LOCAZIONE ANCORA DA SOTTOSCRIVERE PUB ARIOSTO	4.800,00
LOCAZIONE AVIS BEACH VOLLEY	50,00
LOCAZIONE FONDO AGRICOLO ZANLUCA	1.591,94
LOCAZIONE DOTT.SSA REGA AMBULATORIO PALAZZO MOSTI	360,00
	<b>51.556,51</b>

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'ente è il seguente:

SERVIZI CON APPLICAZIONE ISEE	2020	2021	2022
Proventi assistenza domiciliare (in concessione)	0,00	0,00	0,00
Contributi per assistenza domiciliare	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Proventi refezione scolastica	365.000,00	365.000,00	365.000,00
Contributi per refezione	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Proventi trasporto scolastico	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Contributi per trasporto scolastico	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Proventi asilo nido (in concessione)	0,00	0,00	0,00
Contributi per asilo nido	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Proventi trasporto sociale	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Contributi per trasporto sociale	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Fornitura pasti (in concessione)	0,00	0,00	0,00
Contributi per fornitura pasti	30.000,00	30.000,00	54.000,00
<b>Totale Proventi</b>	<b>456.000,00</b>	<b>456.000,00</b>	<b>456.000,00</b>
<b>Totale Contributi</b>	<b>232.000,00</b>	<b>232.000,00</b>	<b>256.000,00</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>688.000,00</b>	<b>688.000,00</b>	<b>712.000,00</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Refezione scolastica	365.000,00	123.119,87	365.000,00	137.604,56	365.000,00	144.846,90
Trasporto scolastico	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00	68.000,00	0,00
Trasporto sociale	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>456.000,00</b>	<b>123.119,87</b>	<b>456.000,00</b>	<b>137.604,56</b>	<b>456.000,00</b>	<b>144.846,90</b>

Lo stanziamento al fondo crediti di dubbia esigibilità relativo alla refezione scolastica è stato quantificato sull'importo al netto delle agevolazioni per ISEE, pari queste ultime a € 68.000,00.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 292 del 14/11/2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,73%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 123.119,87.

### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La formulazione dell'importo del FSC 2020 è basata su quanto attribuito nell'anno 2019:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
PREVISIONE FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2.240.764,59	2.240.764,59	2.152.778,85	2.064.793,11
TAGLIO ART 436 BIS L190 ulteriore 75%nel 2020 e 100% nel 2021		-87.985,74	-87.985,74	
<b>CAP 155 - DECURTAZIONI CAP 525</b>	<b>2.240.764,59</b>	<b>2.152.778,85</b>	<b>2.064.793,11</b>	<b>2.064.793,11</b>

### ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E RIMBORSI

Sono previsti € 60.000,00 per dividendi da azioni possedute in Hera S.p.A.;

Sono previsti i seguenti rimborsi:

- rimborso per personale distaccato servizio asilo nido € 103.214,90;
- rimborso spese segreteria convenzionata € 50.000,00;
- rimborso assicurativo per danni al patrimonio € 16.000,00;
- rimborso per IVA a credito € 70.000,00.

### Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate per riduzione attività finanziarie.

### Entrate per accensione di prestiti

ANNO 2020 - indebitamento per €. 150.000,00 (già previsto nel 2019):

- Mutuo spogliatoi centro sportivo per €. 80.000,00;
- Mutuo per manutenzione straordinaria cimiteri per €. 70.000,00;

ANNO 2021 – non è previsto nuovo ricorso ad indebitamento;

ANNO 2022 – non è previsto nuovo ricorso ad indebitamento.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per **macro-aggregati** di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	3.140.460,57	3.094.461,64	3.169.592,58	3.158.028,65
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	276.857,91	283.098,15	289.423,55	289.126,64
103 Acquisto di beni e servizi	5.868.380,31	5.111.157,70	4.818.511,10	4.677.460,49
104 Trasferimenti correnti	1.719.259,51	1.413.945,30	1.390.518,49	1.529.387,71
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	750.134,28	712.508,21	672.495,71	633.815,12
108 Altre spese per redditi da capitale	1.600,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	211.247,50	20.000,00	20.000,00	20.000,00
110 Altre spese correnti	816.176,70	1.130.777,87	1.217.664,80	1.292.125,20
<b>Totale</b>	<b>12.784.116,78</b>	<b>11.765.948,87</b>	<b>11.578.206,23</b>	<b>11.599.943,81</b>

**Spese di personale**

La spesa **relativa** al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore anno 2011 (per gli enti colpiti dal sisma – art. 11 comma 4 ter D.L. 90/2014 – il valore di riferimento non è la media 2011/2013), considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

In relazione ai vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009, si segnala che per il Comune di Bondeno, essendo ente colpito dal sisma 2012, non si applicano anche per il 2020 i vincoli assunzionali di cui al comma 28 del D.L. 78/2010.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:



	Anno 2011*	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	3.716.347,55	3.079.575,37	0,00	0,00
Spese macroaggregato 103	40.885,00	59.810,40	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	186.786,45	190.651,49	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.944.019,00</b>	<b>3.330.037,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	257.988,76	202.692,85	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assogg al limite di spesa A-B</b>	<b>3.686.030,24</b>	<b>3.127.344,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* per enti colpiti da sisma (art 11 comma d.l. 90/2014)

La previsione per gli anni 2020-2021-2022 è inferiore alla spesa dell'anno 2011.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 (-80% della spesa 2009) non si applica in quanto il Comune approverà il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31/12/2019.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno **precedente** e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

*La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

*Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:*



a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il revisore ha **verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (**accantonamenti** al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'**economia** di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:  
- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dal seguente prospetto:

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamen-to	Accantonamento	Accantonamento	Metodo
				minimo	effettivo	
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE UNICARECUPERI ANNI PRECEDENTI	2020	500.000,00	288.872,50	288.872,50	A
		2021	500.000,00	322.857,50	322.857,50	
		2022	500.000,00	339.850,00	339.850,00	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERI	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	VIOLAZIONI ALLE NORME DELCODICE STRADALE	2020	693.200,00	323.540,70	323.540,70	A
		2021	693.200,00	361.604,31	361.604,31	
		2022	693.200,00	380.636,12	380.636,12	
3.01.02.01.999	PROVENTI ASSISTENZA ENTRATA SCUOLE ELEMENTARI *RILEV ANTE AI FINI IVA*	2020	9.000,00	3.081,42	3.081,42	A
		2021	9.000,00	3.443,94	3.443,94	

Comune di Bondeno (Fe)

		2022	9.000,00	3.625,20	3.625,20	
3.01.02.01.008	PROVENTI PER MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE * RILEVANTE AI FINI IVA *	2020	297.000,00	123.119,87	123.119,87	A
		2021	297.000,00	137.604,56	137.604,56	
		2022	297.000,00	144.846,90	144.846,90	
3.01.02.01.008	PROVENTI PER MENSE E REFEZIONI SCOLASTICHE REGOLARIZZO ISEE * RILEVANTE AI FINI IVA *	2020	68.000,00	0,00	0,00	
		2021	68.000,00	0,00	0,00	
		2022	68.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI DELLE PALESTRE SCOLASTICHE * RILEVANTE AI FINI IVA *	2020	38.000,00	13.889,00	13.889,00	A
		2021	38.000,00	15.523,00	15.523,00	
		2022	38.000,00	16.340,00	16.340,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI UTENTI CERRESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	2020	5.000,00	1.702,55	1.702,55	A
		2021	5.000,00	1.902,85	1.902,85	
		2022	5.000,00	2.003,00	2.003,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI PER TRASPORTO SOCIALE	2020	23.000,00	0,00	0,00	A
		2021	23.000,00	0,00	0,00	
		2022	23.000,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE</b>		2020	<b>1.633.200,00</b>	<b>754.206,04</b>	<b>754.206,04</b>	
		2021	<b>1.633.200,00</b>	<b>842.936,16</b>	<b>842.936,16</b>	
		2022	<b>1.633.200,00</b>	<b>887.301,22</b>	<b>887.301,22</b>	

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 39.635,14 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 37.791,95 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 37.887,29 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spese correnti inizialmente previste in bilancio	11.706.056,14	11.540.414,28	11.562.056,52
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva	39.635,14	37.791,95	37.887,29
<b>Percentuale del F.do di Riserva su Spese correnti:</b>	<b>0,3386</b>	<b>0,3275</b>	<b>0,3277</b>

*La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali):

	Anno 2020
Previsione di cassa delle spese correnti	10.946.465,64
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva di Cassa	250.000,00
<b>Percentuale del F.do di Riserva di Cassa su Spese correnti:</b>	<b>2,28%</b>

MP

## Fondi per spese potenziali

Il revisore **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 i seguenti **accantonamenti** in conto competenza per le spese potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	30.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.116,69	3.116,69	3.116,69
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Accantonamento mitigazione tariffe TARIP	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>33.116,69</b>	<b>33.116,69</b>	<b>63.116,69</b>

### Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2018
Fondo rischi contenzioso	266.917,86
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite organismi partecipati	0,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	11.164,60
Accantonamenti per adeguamenti CCNL	72.322,91
Franchigie polizze assicurative sinistri in corso	14.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di **amministrazione**.

## Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento

delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Inoltre, il comma 857 prevede che nell'anno 2020, le suddette misure di accantonamento al Fondo sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Inoltre, ai sensi del comma 868, a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.



## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sull'esercizio 2018 non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente provvederà entro il 31/12/2019 con proprio provvedimento motivato all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà essere comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

### **Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	370.178,82	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.327.167,44	2.345.753,80	585.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.697.346,26 0,00	2.345.753,80 0,00	585.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

## INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il revisore ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	16.327.995,00	15.552.013,00	15.267.365,00	14.533.404,00	13.609.431,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	520.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	773.001,00	804.648,00	883.961,00	923.973,00	967.236,00
Estinzioni anticipate (-)	2.981,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>15.552.013,00</b>	<b>15.267.365,00</b>	<b>14.533.404,00</b>	<b>13.609.431,00</b>	<b>12.642.195,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	0	0	0	0	0
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	787.341,64	750.134,28	712.508,21	672.495,71	633.815,12
Quota capitale	773.008,98	804.648,34	883.960,88	923.973,36	967.235,78
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.560.350,62</b>	<b>1.554.782,62</b>	<b>1.596.469,09</b>	<b>1.596.469,07</b>	<b>1.601.050,90</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	787.341,64	750.134,28	712.508,21	672.495,71	633.815,12
entrate correnti	12.416.703,36	15.208.762,08	13.026.536,44	12.246.832,71	12.058.764,27
<b>% su entrate correnti</b>	<b>6,34%</b>	<b>4,93%</b>	<b>5,47%</b>	<b>5,49%</b>	<b>5,26%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Il revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'**indebitamento** dei comuni è consentito **esclusivamente** per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di **amministrazione** degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Il revisore ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

Il revisore ha **verificato** che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del **bilancio** delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli **accantonamenti** per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'**elenco** annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

### c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in **relazione** al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai **cronoprogrammi** e alle scadenze di legge e agli **accantonamenti** al FCDE.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti

integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE UNICO**

Dott. Mauro Pironi

